

## Cara Unità

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA  
MAIL LETTERE@UNITA.IT

## Dialoghi

Luigi Cancrini



GIUSEPPE MANULI

## La manovra che "salva" l'Italia

Secondo la propaganda governativa eravamo i meglio; la realtà ci dice, che siamo tra i peggio in Europa: nel Pil, nel deficit e debito pubblici, nella pressione fiscale, nella disoccupazione giovanile, nei consumi interni, nella competitività, nella distribuzione della ricchezza e nella crescita della povertà. Ma lui con la manovra avrebbe "salvato l'Italia".

**RISPOSTA** ■ Sentirsi dire dall'Europa che la manovra non inciderà sul Pil e sentir dire da due donne di estrazione culturale e responsabilità politica così diverse come la Camusso e la Marcegaglia che è "recessiva" dovrebbe far pensare chi, avendola voluta, ha ancora una qualche possibilità di mettersi in collegamento con il suo cervello. Berlusconi che implora un imbarazzatissimo presidente del Parlamento Europeo di mandare ordini dall'Europa al suo Governo "che vorrebbe aumentare l'età pensionabile ma non può farlo perché perderebbe dei voti" pateticamente ribadisce, del resto, che la manovra non è sufficiente neppure al risanamento dei conti e che di altri tagli e di altre tasse ci sarà bisogno per evitare l'avvio di una spirale simile a quella da cui è stata travolta la Grecia. E noi a questo siamo: al disastro, ancora forse non irreparabile se loro se ne vanno in fretta, preparato da un gruppo di dilettanti allo sbaraglio e di imbroglioni professionisti guidati da un uomo che ha un bisogno urgente, ormai, di rieducazione e di cure. Un bisogno di cui, come tutti i pazienti davvero gravi, non riesce a rendersi conto.

tutto compreso. Davanti a questi gesti strepitosi che cosa fanno i magistrati? Invece di erigere un monumento a quest'uomo generoso lo tormentano, vogliono sapere da lui ad ogni costo (ah, gli indiscreti!) a quale titolo ha versato loro questo denaro. Si può ammettere una tale mancanza di educazione e di sensibilità? Sì, aveva proprio ragione il nostro Presidente quando ha definito questi personaggi un'orribile "metastasi".

MARCO LOMBARDI

## La Lega, Tremonti e i cinesi

La China Syndrome è quella che, probabilmente, provocherà attacchi isterici a parte dell'elettorato leghista, qualora il Ministro Tremonti convinca il principale fondo sovrano cinese a fare shopping in Italia. Se ciò avverrà, come anticipa il Financial Times e conferma il Sole 24 Ore, stavolta i cinesi li avremo in casa davvero e faranno i padroni giocando sulle scadenze del nostro debito. Il denaro non puzza. Neppure di germogli di soia fritti, che rischiano di essere il piatto forte alla prossima sagra padana.

ELISA MERLO

## Si stupiscono solo delle intercettazioni

Tanti soldini spesi per fare centomila intercettazioni. Ne valeva la pena? Certo che ne valeva la pena, giacché adesso gli italiani possono andare orgogliosi d'aver come presidente del Consiglio un vero maschio capace di farsi otto ragazze giovani alte magre in una sola notte. Orgogliosi d'aver tante connazionali disposte ad aspettare il proprio turno per "farsi fare" dal torello italiano, senza che lo schifo glielo impedisca. Vere eroine che un giorno, ai figli che chiederanno loro

come siano riuscite ad avere successo, risponderanno: "Mi sono fatta fare da un torello presidente del Consiglio". E i politici del Pdl si stupiscono solo dell'alto numero delle intercettazioni, il contenuto non conta. Orgogliosi, gli italiani, d'essere governati da politici che per amor di patria continuano a sostenere il focoso torello che li governa, che ci governa. Io dico che ne valeva la pena.

VERONICA TUSSI

## Viva Vincent

Quando ho visto che per il lancio della nuova Lancia Ypsilon, è stato utilizzato un uomo, anziché la solita donna che magari scopre le cosce, mi sono detta: "Adesso non ho i soldi per cambiare macchina, ma giuro che la prossima auto che comprerò sarà una Lancia". Tra l'altro Vincent Cassel mi è proprio simpatico. Però poi ci ho ripensato e mi sono detta: "No. Aspetterò la macchina che sarà pubblicizzata da un bell'attore che scopre le cosce".

MARISA

## Signora Merkel le chiedo scusa

Gent.ma Sig Angela Merkel. Provo imbarazzo ed indignazione per le eventuali frasi offensive che le fossero state rivolte dal nostro "Premier", sia per l'alta carica istituzionale che Ella ricopre, sia come Signora e Donna Politica. Le chiedo scusa, cara Angela, personalmente e in nome di tanti italiani, che ormai vivono una stagione surreale e che si augurano passi presto. Non legga per un po' i nostri giornali, non guardi la nostra Tv. La prego, accetti le scuse di tanta gente perbene, che, al momento non sa cosa fare, ma che sicuramente non si riconosce in questa classe politica al potere.

GINO SPADON

## Dalla Francia con ironia

Da una lettera pubblicata in Francia sia da Libération (di sinistra) che da "le Figaro" (di destra) un bel commento sul nostro premier (traduzione mia): "Buon dio come sono cattivi i magistrati italiani! Perché vogliono ingiungere al nostro caro Presidente di presentarsi, un Presidente che vive solo per fare del bene ai derelitti, agli sdentati, e a tutte le ragazze la cui virtù è esposta a mostruosi pericoli? È lui che ha regalato una dentiera completa a una vecchia signora che l'aveva perduta durante il

terremoto dell'Aquila. È lui che, dopo aver strappato dalle grinfie della polizia la nipote di Mubarak, la povera Ruby, le ha dato il denaro necessario per non andare a prostituirsi. È ancora lui che ogni notte fa scivolare tre quattro biglietti da 500 euro tra le mani di care figlie che vengono a casa sua a cercar protezioni. E queste angeliche creature gli mostrano tutta la loro gratitudine eseguendo qualche innocente bunga bunga accompagnato da coccole e bacetti. È sempre lui che, vittima di un odioso ricatto, vola in soccorso dei suoi carnefici dando loro (sono gli stessi ricattatori Tarantini e Lavitola a dichiararlo) la discreta somma di 800.000 (ottocentomila) euro



## La satira de l'Unità

virus.unita.it

ITALIANI INGRATI

IO VI HO GIÀ  
SCAGIONATI TUTTI.

MAURO BIANI 2011